

## **Nominato il nuovo Direttore Generale della SANFELICE 1893 Banca Popolare e approvato il**

### **Piano di Impresa 2018-2020**

A circa due mesi dalla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il precedente direttore, la SANFELICE 1893 Banca Popolare nel corso del CdA del 26 ottobre ha nominato Direttore Generale il Dott. Vittorio Belloi, dopo che lo stesso aveva ricoperto tale ruolo ad interim nell'ultimo periodo.

Modenese, coniugato con tre figli, laureato in Marketing ed Organizzazione di Impresa, è arrivato nel 2007, dopo una ventennale esperienza presso il Credito Romagnolo e Banca Intesa, all'Istituto sanfeliciano in qualità di capo area, ricoprendo ruoli di responsabilità crescente quali la direzione commerciale e la vice direzione generale. La nomina del Direttore Generale si innesta in un periodo di forte rinnovamento e riqualificazione della Banca che si esprime a partire dai cambiamenti all'interno degli Organi Aziendali di Governo (CdA) e Controllo (Collegio Sindacale) avvenuti nel corso degli ultimi dodici mesi, grazie anche ad una ritrovata partecipazione e confronto con i soci e le loro tre associazioni. Il nuovo Direttore Generale Vittorio Belloi, coadiuvato da tutto il personale della Banca tra cui il neo nominato Vice Direttore Dott. Simone Brighenti, avrà il compito di seguire le indicazioni del Piano di Impresa 2018-2020, recentemente approvato, realizzandone gli obiettivi individuati. A tal proposito le principali linee guida strategiche definite dal CdA nello scorso settembre sono rappresentate da:

- Lo sviluppo dell'attività commerciale sul segmento famiglie e piccole imprese, al fine di realizzare una crescita del margine d'intermediazione su un comparto di clientela meno rischioso e verso il quale si esprime la vera vocazione dimensionale del nostro istituto.
- La riduzione del rapporto "cost/income" ovvero della relazione tra costi operativi e margine di intermediazione, rappresentante uno degli indicatori di efficienza più significativi nella valutazione dell'attività bancaria.
- Un forte riduzione e una puntuale gestione attiva del credito deteriorato (NPL), da realizzarsi tramite uno specifico piano pluriennale.

Si informa altresì che recentemente la Banca ha reso definitivi i dati della semestrale 2018, al termine dei lavori di revisione contabile da parte della società di audit incaricata. L'andamento dei dati consolidati al 30 giugno 2018 conferma i livelli di redditività della gestione caratteristica, che coprono ampiamente i costi operativi. Questo importante risultato è frutto di un'attività commerciale ormai consolidata, che si concretizza in un'attenta gestione dello spread clientela, nel consolidamento del

marginale d'interesse e nell'aumento delle commissioni nette, che si attestano ad un livello di oltre Euro 4,1 milioni. Di conseguenza, il margine d'intermediazione (margine d'interesse più commissioni nette più gestione finanziaria) supera Euro 12 milioni, registrando un aumento del 1,8% sullo stesso periodo del 2017. Il risultato economico della semestrale, tuttavia, si presenta negativo per un valore di Euro 5,2 milioni come conseguenza della volontà del CdA di continuare ad aumentare il livello degli accantonamenti sui crediti deteriorati in modo da conseguire un rafforzamento degli attivi di bilancio e una percentuale di copertura sugli NPL pari circa al 60%. Si ritiene che tale risultato consentirà alla Banca, nel prossimo futuro, di cedere una parte consistente del deteriorato senza necessità di ulteriori significativi sacrifici economici.

Il conseguimento di tale risultato, unitamente agli altri obiettivi definiti dal suddetto Piano, permetterà alla Banca di conseguire un sostanziale pareggio di bilancio nel 2019 e risultati positivi negli esercizi successivi, nonché di cogliere tutte le opportunità che il mercato sarà in grado di offrire, fermo restando la miglior valorizzazione e tutela degli interessi dei Soci e degli altri stakeholder dell'Istituto.